



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DELIBERAZIONE N. 21/CA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

PRESO ATTO del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

VISTO il DM 246 del 07/09/2013 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare con il quale viene nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 08 aprile 2014 n. 1006, con il quale il Prof. Bernardo De Bernardinis è stato nominato Presidente dell'ISPRA;

VISTA la Deliberazione n. 08/CA del 30/04/2014 con la quale il Dr. Stefano Laporta è stato nominato Direttore Generale;

VISTA la Deliberazione n. 36/CA del 27 aprile 2012, come modificata dalla Deliberazione n. 44/2012, con la quale è stata indetta gara a procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza (01/01/2013 – 31/12/2015) suddiviso in due lotti di cui, LOTTO 1 – vigilanza diurna e notturna della Sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48/60 nonché per la vigilanza diurna degli uffici ISPRA di Via Cesare Pavese n. 305 – Roma e LOTTO 2 – vigilanza diurna e notturna della Sede ISPRA di Via Cà Fornacetta n. 9 – Ozzano dell'Emilia (BO);

PRESO ATTO della relazione predisposta dal Dipartimento servizi generali e gestione del personale in merito alla possibilità, derivante dall'analisi delle condizioni

6



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

di rischio delle strutture Ispra di cui all'alinea precedente, di poter giungere ad una ulteriore rivisitazione del dispositivo di vigilanza in essere, anche alla luce di figure professionali quali addetti di portineria, il cui costo risulta notevolmente diverso ed inferiore a quello delle Guardie Particolari Giurate;

CONSIDERATO che la predetta analisi di rischio si fonda anche sulla constatazione che risulta ormai completato lo studio progettuale di un nuovo sistema di videosorveglianza per la sede di Via Brancati 48/60, comunque in programma per accertata obsolescenza di quello attuale e di analogo sistema in fase di affidamento per il sito di Ozzano dell'Emilia;

DATO ATTO che il nuovo dispositivo di vigilanza consente di mantenere elevati livelli di sicurezza a protezione del personale e del patrimonio;

CONSIDERATO che la rivisitazione del dispositivo di vigilanza consente il raggiungimento di economie di spesa a carattere strutturale, in coerenza con le azioni del legislatore e finalizzate, attraverso l'analisi puntuale dei meccanismi che incidono sull'andamento della spesa pubblica, a individuare interventi mirati al contenimento e alla sua progressiva riqualificazione;

RITENUTO che la proposta avanzata dal Dipartimento servizi generali e gestione del personale ben si integra nel complesso delle azioni che hanno contraddistinto l'Istituto in applicazione di azioni atte al contenimento della spesa, sia quando discendenti da adempimenti normativi, sia sulla base di azioni pianificate e volontarie;

ACCERTATA la sussistenza di concreti motivi di interesse pubblico quali, nel caso di specie, il raggiungimento di economie di spesa sottese ad organizzazione del servizio di vigilanza più aderente alle mutate esigenze dell'Istituto, tali da rendere inopportuna la prosecuzione della procedura di gara autorizzata con la richiamata Deliberazione n. 36/CA;

RICHIAMATA la consolidata giurisprudenza in ordine alla quale la Stazione appaltante può procedere, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara avendone individuato i presupposti che, nel caso in questione si identificano nella natura economica per la forte riduzione delle risorse assegnate all'Istituto, nella nuova valutazione delle esigenze nell'ambito dei bisogni da soddisfare, e nella possibilità di ottenere un risparmio economico;

VISTO il D.lgs 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010;

VISTA la Legge n. 241/1990,



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

DELIBERA

- 1) di procedere alla revoca in sede di autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 e s.m.i., della procedura di gara per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza (01/01/2013 – 31/12/2015) suddiviso in due lotti di cui, LOTTO 1 – vigilanza diurna e notturna della Sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48/60 nonché per la vigilanza diurna degli uffici ISPRA di Via Cesare Pavese n. 305 – Roma e LOTTO 2 – vigilanza diurna e notturna della Sede ISPRA di Via Cà Fornacetta n. 9 – Ozzano dell'Emilia (BO);
- 2) di dare mandato al Direttore Generale di procedere all'indizione della nuova procedura di gara in considerazione delle mutate esigenze;
- 3) di dare mandato al Servizio Gare e Appalti di assolvere le esigenze di pubblicazione del presente provvedimento, secondo quando previsto dalle norme vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Roma, 30 marzo 2015

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis

Il Segretario
del Consiglio di Amministrazione
Dr.ssa Roberta Vigni